

PERIODO AUTUNNALE

da metà settembre a metà dicembre
staute dalla 25^a alla 35^a

22-28 settembre 25^a Equinozio di AUTUNNO

Ora posso appartenere a me stesso
e luminoso spandere luce interiore
nell'oscurità dello spazio e del tempo.
L'essere naturale è spinto al sonno:
le profondità dell'anima devono vegliare
e vegliando portare ardori solari
nei freddi flutti invernali.

Autunno
2016

La natura si prepara al sonno
invernale (animali, in letargo -
semi, nelle terra). Ma l'uomo, aiutato
dallo spirito di Michele arcangelo
deve VEGLIARE e non lasciarsi
trascurare dal sonno della natura.
La luce e il calore con cui si è
stati in contatto nei mesi estivi,
si possono portare nei freddi
giorni invernali.

la coscienza deve rimanere ben sveglia e far maturare quel germe ricevuto dallo Spirito universale al Solstizio d'estate, perché nel cuore dell'inverno possa nascere pienamente.

Autunno
2019

"Vegliare": Le profondità dell'anima devono vegliare....

Trovo che questa fase dell'anno si presta molto e favorisce una maggiore concentrazione e attenzione dell'anima.

Il mio Angelo mi aiuterà ogni giorno, a vivere con l'attenzione del cuore. A "vegliare".

È possibile vivere l'autunno con animo attento e vigile. Penso ad alcune frasi di

Steiner, studente:
da: "Il destino dell'uomo" VI^a conferenza

"Nell'imbrunire delle foglie, nell'assie delle piante, nel seccarsi dei semi, occorre che l'uomo senta che nel morire della natura, germoglia lo spirito.

L'uomo potrà salutare l'avvicinarsi dell'autunno tanto festosamente come a Pasqua saluta la primavera.

Come a Pasqua sente la deposizione, la morte e la resurrezione del Cristo, in autunno potrà sentire la resurrezione dell'anima nel morire della natura, per poi affrontare giustamente la morte terrena."

Imparare a sentire e a vivere interiormente un **CONTROMOVIMENTO**.

Come si fa in eresia con la breccia, nel fano tripartito, si innalza e si sente il contro-movimento delle breccie in basso

fino al centro della Terra,
quando le breccie si muovono
in alto. Si sente la SFERA
in cui ci si muove. La si
immagina e essa VIVE in noi.

La stessa esperienza animica si
può cercare di viverla in questo
periodo dell'anno (autunno-inverno)

Nello sfiorire e affassire della
vegetazione si può vivere un movi-
mento interiore di risveglio e
crescita interiore.

Far crescere quel Germe spirituale
ricevuto in estate, VIGILANDO,
nei mesi autunnali, fino a
portarlo alla nascita del Bambino
dello Spirito, nel colmo dell'inverno.

Questi sono gli annunci del Calendario
dell'anima che Steiner offre
ogni anno all'inizio del grande
movimento di INSPIRAZIONE della Terra.

29 settembre - 5 ottobre

26^a

ATMOSFERA
di
MICHELE

Natura, il tuo essere materno
io lo porto nel mio essere di volontà
e la potenza di fuoco della mia volontà
tempra gli impulsi del mio spirito
affinché generino il sentimento di sé
per portare me in me stesso.

Autunno
2016

L'Equinozio di autunno in cui
si celebra la Festa di MICHELE.

Steiner:

Lavorare con la propria coscienza e con
il proprio anelito per far crescere in
sé l'iniziativa interiore, la forza
e il coraggio, vincendo la paura.
È la festa della forte VOLONTÀ
dell'iniziativa, della forza interiore

6-12 ottobre 27^a

Penetrare nelle profondità del mio essere
risveglia un anelito pieno di presagio
che io, contemplando me stesso,
mi ritrovi come dono solare dell'estate
che vive con calore quale germe nel sentimento dell'autunno
come impulso di forza della mia anima.

Autunno
2016

Con l'inizio dell'Autunno, la
natura sta vivendo il suo graduale
movimento di INSPIRAZIONE.

Anche la mia anima, dopo i mesi
estivi e il "dono" dell'estate, ricentra
in sé stessa.

Che io possa contemplare questo
processo di concentrazione, possa
sentire che il GERME ricevuto
viene avvolto e protetto dentro
la mia anima, e le dona la
FORZA necessaria per affrontare
i mesi autunnali e invernali.

Autunno
2019

Il dono solare, il germe ricevuto
nel colmo dell'estate, e custodito con
cura nelle successive settimane,
può sciogliersi gradualmente,
come impulso di forza e di calore
dell'anima, nel crescente avanzare
dell'autunno e dell'inverno.

13-19 ottobre 28^a

Io posso, nella mia interiorità vivificata a nuovo,
sentire le ampiezze del mio proprio essere
e pieno di forza prodigare raggi di pensiero
dalla potenza solare dell'anima
che risolvano gli enigmi della vita
esaudendo molti desideri
ai quali ^{la} speranza già tarpava le ali.

Autunno
2016

Mi chiedo: le speranze in progetti
irrealistici può togliere le forze che
occorrono per dedicarsi a cose più
necessarie? Non so se è questo il
senso della frase enigmatica di
Steiner "esaudendo molti desideri ai
quali la speranza già tarpava le ali"

Mi chiedo: a che tipo di desideri allude Steiner? Per ora tengo in me questa domanda.

Forse il significato delle frasi dei desideri e della speranza può essere questo: se la speranza di progetti futuri non è accompagnata da una concreta energia, realismo, impegno, allora tarpa le ali, toglie forze.

Archiati mi sembra anni fa, in un suo convegno, aveva parlato dello stesso tema. Coltivare nell'anima ^{che si rivelano} progetti ^{che} non realizzabili, indebolisce la volontà, anziché rinforzarla.

Ma è anche vero che tutte le cose nuove nella storia e nella vita individuale contengono una parte di utopia, di spregiudicatezza, proprio per il fatto che sono nuove.

Penso al Manifesto di Ventotene per l'Unione Europea, penso al nuovo modo di far scuola di Mario Lodi, penso alle fondazioni delle prime scuole

Steineriana a Milano dopo la guerra, e infiniti altri esempi.

20-26 ottobre 29^a

Accendere con vigore a se stesso
la luce del pensare nell'interiorità,
interpretare il significato dell'esperienza
alla fonte di forza dello Spirito universale,
è ora per me eredità dell'estate
calma dell'autunno e speranza dell'inverno.

Autunno
2016

Gli enigmi e i problemi dell'esistenza si possono risolvere solo per mezzo di un pensare che sia all'altezza del compito. Occorre risvegliare un pensare che possa illuminare quegli enigmi. Questo è possibile attraverso un costante lavoro interiore. Ma è importante sapere con certezza che si può compiere tutto questo perché si è unita una unione con l'Essere universale e si è goduto dei suoi doni, nella magnificenza della LUCE e del CUORE.

L'anima allora può vivere una
 attività colma di volontà in questo
 autunno, con una grande calma interiore
 che deriva dalle sue forze.
 Si guardano i ^{futuri} freddi invernali con una
 serena speranza di sperimentare una più
 profonda unione con lo spirito, che illumina
 nella vita e nel lavoro. Una sorta di Pentecoste
 attesa per il periodo del solstizio d'inverno
 quando l'anima verrà illuminata dallo
 Spirito che ha accolto in sé durante l'estate
 (il commento è di Gregorat)

autunno
 2018

Quando si chiede al Signore di
 essere ILLUMINATI, si desidera
 accendere con vigore la LUCE del
 Pensare dentro la propria interiorità.
 Si desidera che il proprio pensare
 sia illuminato ogni giorno,
 per capire il senso delle cose
 che il destino ci porta incontro,
 soprattutto degli enigmi che
 incontriamo. Alla luce dello Spirito
 e con il suo aiuto.

autunno
 2019

D'estate l'anima ha vissuto una
 unione con l'Essere cosmico nelle
 altezze cosmiche, nella Luce e nel calore.
 Ora il frutto di questa "unione" di
 questa LUCE, può trasformarsi in luce
 interiore, in un pensare illuminato
 che si mette di fronte agli enigmi
 e ai problemi dell'esistenza con il
 desiderio di comprenderne il senso.
 Ogni essere umano ha i suoi enigmi,
 dei nodi difficili da affrontare,
 ma questo processo, questo accento a
 comprendere il senso per il proprio
 cammino evolutivo, può essere comune
 a ogni persona.
 Lo Spirito universale è una fonte di forza.

27 ottobre - 2 novembre

30^a

I frutti maturi del pensare
germogliano nella luce solare dell'anima:
nella sicurezza dell'autocoscienza
si trasforma ogni sentire.

Posso sentire colmo di gioia

il risveglio spirituale dell'autunno:

l'inverno disterà in me l'estate dell'anima

Autunno
2015

In questo autunno Skinner sembra portare a compimento il processo del cammino interiore dell'anima. Un processo di risveglio, di luce di calore, che è inversamente proporzionale allo spegnersi della natura nei mesi dell'autunno e dell'inverno.

Autunno
2016

Il PENSARE è stato rafforzato, comincia a dare i suoi frutti. Può fiorire solo nella luce che vive nell'anima. In primavera/estate la luce feconda

lo spazio, ora in autunno feconda l'interiorità.

Il Pensare è luce interiorizzata.

L'inverno sarà un'estate colma di luce interiore per l'anima.

INVERNO Esteriore nella natura

ESTATE interiore dell'anima

Per questo il mantra parla di GIOIA

Gioia per il risveglio spirituale dell'anima (Gyeporat)

Autunno
2019

Mentre la natura si sta preparando al sonno invernale, nell'anima si può "lavorare" per un risveglio spirituale. Si può continuare a chiedere ogni giorno che il proprio PENSARE si illumina e che il proprio SENTIRE sia rinforzato.

3-9 novembre

31^a

La luce dalle profondità dello Spirito
tende solarmente verso l'esterno:
diventa forza di volontà per la vita
e riluce nell'ottusità dei sensi
per liberare forze
che fanno maturare, da impulsi dell'anima,
potenze creatrici entro l'opera umana.

Autunno
2014

Penso che questa scintilla, questa
luce interiore appena nata, abbia
bisogno di cura, di attenzione,
di essere tenuta viva perché possa
espandersi e trasformarsi in
"forze di volontà per la vita".

In queste settimane autunnali
vorrei acciuffare quotidianamente
questa "luce".

Penso a Ety Hillesum.

Penso alla luce straordinaria che
c'era a Sori - Camogli - San Rocco -
Promontorio di Portofino il
week end scorso. L'ho ricevuta come
un immenso DONO.

Autunno
2015

L'immagine è quella della luce
interiore (quel bambino dello spirito
nato come germe in estate) che si
espande dall'anima verso l'esterno.
Nel risveglio spirituale dell'autunno
questo "germe" si manifesta come
"forza di volontà di vita" e permette
di operare con grande creatività
nel proprio lavoro.

Autunno
2016

La LUCE che si espande, che illumina
tutto lo spazio circostante e crea
calore.

Dei fa pensare al mantra "Io porto
in me la CALDA". Quella "calma"
è appunto come una luce ^{interiore} di cui
prender coscienza. Un dono che
aspetta di essere riconosciuto
per potersi manifestare con più
forza.

Autunno
2018

Penso all'esercizio della mia

eventuale terapia quando faccio la D

All'arpo la breccia per raccogliere
luce e colore dal cosmo e la faccio
scendere lentamente dentro di
me, fino all'altare della vita.
Le mani aperte, parallele alle
vita, si affoggiano su un
piano "eterico", con la certezza che
esso non viene mai meno.

10-16 novembre

32^a

*Io sento la mia propria forza fruttificare
e consolidandosi donare me al mondo:
sento il mio proprio essere rafforzandosi
volgersi a chiarezza
nel tessere del destino della vita.*

Autunno
2016

Proprio adesso che la natura
esterna sta sfiorando - le foglie

degli alberi donano un viatico
meraviglioso, colorandosi di gialli,
rossi, arancioni stupendi, per poi
spegnersi e cadere dolcemente a
terra. La mia interiorità può
sentire crescere una forza che può
rappiungere progressivamente
chiarezza e solidità.

Il SALMO dice: "RESTA SALDO

prendi forza e coraggio
e aspetta il Signore"

Autunno
2019

Il fruttidello Spirito universale
accolto nella propria anima, possono
donare una SALDEZZA interiore e
una capacità di accogliere ogni giorno
quello che il destino ci porta incontro,
con FIDUCIA.

Penso alla mia amica Letizia, che ho
incontrato pochi giorni fa.
Stupefatto per la sua saldezza
interiore nonostante le tante sfide
e difficoltà della sua vita.

17-23 novembre

33^a

Così solamente sento il mondo
che senza partecipazione della mia anima
potrebbe trovare in sé solo gelida, fredda vita,
e manifestandosi senza potenza
se non si ricreasse (ricreandosi) a nuovo nelle anime
potrebbe trovare in sé solo la morte.

Autunno
2014

Le parole di questa "stanzetta"
accennano all'importanza, al
valore immenso del cammino
di autoconsapevolezza dell'uomo.
Senza una scelta consapevole
dell'uomo, il mondo, il cosmo,
la natura, si esaurirebbero per
l'entropia. Solo l'uomo ha
questa immensa responsabilità.
Prepo perché ognuno partecipi
con la sua vita, con le sue possibilità
con le sue forze, là dove è desti-
no lo ha posto, a questo
processo di rinascita.

Autunno
2018

Questo mantra di Steiner mi fa
pensare alle frasi di Terzani - nel
suo libro "Un altro giro di giostra" - che si
esprime proprio anche su questo tema.
Sentire che si è UNO con TUTTA
la natura, con tutto l'universo.
Sentire che la vita nelle piante, negli
animali, nel mare, nell'aria... è
la stessa vita che scorre dentro di noi.
Sentire che siamo TUTTI collegati.
Sentire che ci riguarda.

Autunno
2019

Partecipare con la propria anima,
col proprio pensiero e sentimento
alla vita del mondo, della natura,
dell'universo, è fondamentale
perché queste realtà continuino a
vivere, rinnovandosi sempre.
Altrimenti muoiono. E occorre
scelte concrete: per il clima,
energie rinnovabili, ricostruzione
degli ecosistemi nel mare, salvare

gli animali deprecati dall'uomo
 ecc., scelte giuste in agricoltura per
 salvaguardare la biodiversità,
 Ma "partecipare con la propria anima"
 è fondamentale anche per nutrire
 e tenere in vita i RAPPORTI UMANI.
 Altrimenti si spengono e finiscono.
 Per me è l'unico ambito che ho
 coltivato in questa incarnazione...
 Gli altri campi non li ho colti-
 vati in prima linea, concretamente.
 Ma mi sono solo avvicinata a
 loro con una lenta, progressiva
 consapevolezza, senza mai
 "lavorarci" direttamente.

24-30 novembre

34^a

*Sentire vivificarsi nell'interiorità
 l'antico (dono) misteriosamente custodito
 con l'essere proprio risorto a nuovo:
 deve riversarsi nell'opera esteriore della mia vita
 risvegliando forze universali
 e divenendo, imprimere me stesso nell'esistenza.*

Autunno
2020

Il dono del gorme di uovo, accolto
 e custodito in questi mesi, dopo il
 solstizio, è come l'acqua viva
 di cui parla Gesù alle samaritane,
 nel Vangelo di Giovanni. L'acqua
 che zampilla e disseta per sempre.
 Mi fa pensare anche alle scintille
 divine di cui parla Potok in Danyl'sheleto.
 È solo una scintilla... va alimentata
 e sollevata perché illumini, e
 si riversi nella vita di ogni giorno.

1-7 dicembre 35^a

Posso riconoscere l'essere
in modo che si ritrovi
nell'impulso dell'anima a creare?

Io sento che mi è concesso il potere
di inserire il mio sé con modestia
quale arto nel Sé Universale.

Autunno 2014 Mi chiedo: cosa intendeva Steiner
per "impulso dell'anima a creare"?

Direi: Ogni esperienza di CREATIVITÀ che
spesso si manifesta in condizioni difficili
durante la vita è un impulso dell'anima
a creare. Per gli esseri umani di tutti i
tempi, di tutti i paesi del mondo,
indipendentemente dalle condizioni
sociali e ambientali in cui vivono,
Penso a quei popoli della giungla
amazonica di cui parla Walter Bonatti
che sanno vivere in condizioni per noi
inimmaginabili. Penso alla nostra
dama durante gli anni della guerra,
solo con i tre bambini, miei fratelli.

Penso a molti grandi artisti che
hanno creato le loro opere d'arte in
condizioni di salute molto precarie
(Van Gogh, Schumann, Beethoven,
e tanti altri...)

È importante prendere coscienza che
ogni esperienza creativa di ogni essere
umano si inserisce nella creatività
cosmica complessiva. Collabora, porta
il suo contributo a creare la
realtà complessiva.